





INFORMATIVA EX ART.12 DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA ED UTILIZZO DEGLI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI MONTALCINO

IL Comune di Montalcino, nella sua qualità di titolare del trattamento dei dati, informa gli utenti dei suoi servizi su quali siano le finalità e le modalità del trattamento dei dati personali raccolti mediante impianti di videosorveglianza presenti nel territorio comunale. La presente informativa è inerente anche all'ambito di comunicazione e diffusione dei dati

La presente informativa e inerente anche all'ambito di comunicazione e diffusione dei dat oggetto del trattamento oltre alla natura del loro conferimento, nello specifico:

FINALITA' DEL TRATTAMENTO

Le finalità istituzionali che il Comune di Montalcino intende perseguire con l'utilizzo degli impianti di videosorveglianza di cui al presente regolamento sono conformi a quelle demandate all'Ente dal D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, dal DPR n. 616 del 24/07/1977, dalla Legge n. 65 del 07/03/1986 "Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale", dalla L. R. Toscana n. 12/2006 e ss.mm.ii. dal decreto legge n. 14 del 20 febbraio 2017 convertito in legge n. 48 del 13 aprile 2017 "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città", da quanto previsto dal "PATTO PER L'ATTUAZIONE DELLA SICUREZZA URBANA" denominato "Attivazione sistema integrato di videosorveglianza nella provincia di Siena" siglato presso la Prefettura di Siena in data 8 luglio 2019 con le Forze dell'Ordine (Carabinieri, Polizia, Guardia di Finanza) nonché dallo Statuto e dai Regolamenti comunali vigenti e dalle altre disposizioni normative applicabili al Comune di Montalcino. In particolare, l'uso di impianti di videosorveglianza è strumento per l'attuazione di un sistema integrato di politiche per la sicurezza urbana, di cui alle fonti normative sopra citate, per quanto attiene alle competenze istituzionali del Comune di Montalcino a tutelare la sicurezza urbana definita dalla normativa vigente e concorrere alla tutela della sicurezza in collaborazione con le Forze dell'Ordine.

L'utilizzo degli impianti di videosorveglianza, in particolare, è finalizzato a:

- a) prevenire e reprimere atti delittuosi, attività illecite ed episodi di microcriminalità commessi sul territorio comunale, al fine di garantire maggiore sicurezza ai cittadini nell'ambito del più ampio concetto di "sicurezza urbana" di cui all'art. 4 del D. L. n. 14/2017 e delle attribuzioni del Sindaco in qualità di autorità locale di cui all'art. 50 e di ufficiale di governo di cui all'art. 54 comma 4 e 4-bis del D. Lgs. n. 267/2000;
- b) prevenire e reprimere ogni tipo di illecito, di natura penale o amministrativa, in particolare legato a fenomeni di degrado e abbandono di rifiuti, e svolgere i controlli volti ad accertare e sanzionare le violazioni delle norme contenute nel regolamento di Polizia Locale, nei regolamenti locali in genere e nelle ordinanze sindacali;
- c) vigilare sull'integrità, sulla conservazione e sulla tutela del patrimonio pubblico;
- d) tutelare l'ordine, il decoro e la quiete pubblica;







- e) monitorare e controllare il traffico in tempo reale per prevenire situazioni di pericolo per la circolazione stradale con impiego più tempestivo ed efficace delle risorse umane e rilevazione di dati anonimi per l'analisi dei flussi di traffico e per la predisposizione dei piani comunali del traffico;
- f) monitorare l'accesso alle zone a traffico limitato;
- g) attivare uno strumento attivo di Protezione Civile sul territorio comunale;
- h) controllare aree specifiche del territorio comunale;
- i) verificare e calibrare il sistema di gestione centralizzata degli eventuali impianti semaforici;
- j) rilevare e controllare le targhe dei veicoli in transito attraverso telecamere per la lettura targhe OCR in grado di leggere le targhe e trasformarle in una stringa alfa numerica;
- k) controllare aree pubbliche o aperte al pubblico in occasione di eventi a rilevante partecipazione di pubblico;
- I) ricostruire, ove possibile, la dinamica degli incidenti stradali;
- m) prevenire, accertare e reprimere comportamenti illeciti derivanti dall'utilizzo abusivo di aree impiegate come discariche di materiali e di sostanze pericolose, oltre che al monitoraggio per il rispetto delle disposizioni concernenti modalità, tipologia ed orario di deposito dei rifiuti, la cui violazione è sanzionata amministrativamente (art. 13, l. 24 novembre 1981, n. 689), anche ai sensi della regolamentazione comunale.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 4 della Legge 20 maggio 1970, n. 300, gli impianti di videosorveglianza non possono essere utilizzati per effettuare controlli sull'attività lavorativa dei dipendenti dell'amministrazione comunale, di altre amministrazioni pubbliche o di altri datori di lavoro, pubblici o privati.

Le immagini non potranno essere utilizzate per l'irrogazione di sanzioni per infrazioni al Codice della Strada, ma esclusivamente per l'eventuale invio da parte delle centrali operative di personale con qualifica di organo di polizia stradale per le contestazioni ai sensi del Codice della Strada.

MODALITA' DI VISUALIZZAZIONE DELLE IMMAGINI. TEMPI E MODALITA' DI CONSERVAZIONE.

L'attività di videosorveglianza deve raccogliere solo dati strettamente necessari per il raggiungimento delle finalità perseguite, registrando solo immagini indispensabili, limitando l'angolo di visuale delle riprese, evitando (quando non strettamente indispensabili) immagini dettagliate, ingrandite o dettagli non rilevanti.

L'installazione delle telecamere avviene esclusivamente nei luoghi pubblici (strade, piazze, immobili) in conformità all'elenco dei siti di ripresa predisposto dall'Amministrazione Comunale. La collocazione e il numero delle telecamere possono essere modificati, secondo le indicazioni che allo scopo detterà l'Amministrazione Comunale, mediante appositi atti di







indirizzo e gestionali con cui si provvederà inoltre ad aggiornare l'elenco delle aree di ripresa senza necessità di ulteriore approvazione da parte del Consiglio Comunale.

L'utilizzo del brandeggio da parte dei soggetti autorizzati avviene nel rispetto dei limiti previsti dal Regolamento Comunale sulla videosorveglianza.

Il titolare del trattamento dei dati personali si obbliga a non effettuare riprese di dettaglio dei tratti somatici delle persone fisiche che non siano funzionali alle finalità istituzionali dell'impianto attivato.

I segnali video delle unità di ripresa convergono ad un apparato di archiviazione NVR (Network Video Recorder) posizionata presso i locali del Comune di Montalcino e sono visualizzate per mezzo di postazioni di osservazione e controllo preventivamente identificate e abilitate, situate presso il Comune medesimo. Queste postazioni consentono la visualizzazione dei flussi video in tempo reale o la ricerca, la visualizzazione e l'eventuale estrazione di sequenze video registrate.

Le immagini videoregistrate sono conservate, nelle solo ipotesi in cui l'attività di videosorveglianza sia finalizzata alla tutela della sicurezza urbana per un tempo non superiore a sette giorni consecutivi alla rilevazione fatte salve speciali esigenze di ulteriore conservazione, presso il server di sistema che consente di aderire alle finalità di cui all'art.4 del Regolamento Comunale Videosorveglianza nonché a specifiche richieste investigative dell'Autorità Giudiziaria o della Polizia Giudiziaria. Il sistema impiegato è programmato in modo da operare al momento prefissato l'integrale cancellazione automatica delle informazioni allo scadere del termine previsto da ogni supporto, anche mediante sovraregistrazione, con modalità tali da rendere non riutilizzabili i dati cancellati.

Il trattamento dei dati personali è effettuato mediante l'utilizzo dei sistemi di videosorveglianza. Il sistema di videosorveglianza urbano comporterà esclusivamente il trattamento di dati personali rilevati mediante le riprese video e che, in relazione ai luoghi di installazione delle telecamere, interessano i soggetti che transiteranno nell'area interessata. Laddove la ripresa delle immagini riguardi anche le aree perimetrali esterne degli edifici scolastici, anche al fine di tutelare l'edificio ed i beni scolastici da atti vandalici, l'angolo visuale è delimitato alle sole parti interessate, escludendo dalle riprese le aree non strettamente pertinenti l'edificio

Il sistema informativo e i programmi informatici sono configurati riducendo al minimo l'utilizzazione dei dati personali e di dati identificativi, in modo da escluderne il trattamento quando le finalità perseguite nei singoli casi possono essere realizzati mediante dati anonimi od opportune modalità che permettano di identificare l'interessato solo in caso di necessità.

L'accesso condiviso al sistema di "videosorveglianza urbano" e al sistema di lettura targhe collegati alle centrali operative della Polizia Locale, della Polizia di Stato, del Comando Provinciale dell'Arma dei Carabinieri e del Comando Provinciale della Guardia di Finanza tramite la medesima infrastruttura tecnologica, è configurato con modalità tali da permettere ad ogni singolo ente la visualizzazione delle immagini e delle targhe solo in termini strettamente funzionali allo svolgimento dei rispettivi compiti istituzionali. I dati raccolti sono







trattati da ogni singola pubblica amministrazione in forma differenziata e rigorosamente distinta in relazione alle competenze istituzionali attribuite

In ragione di necessità investigative e su richiesta dell'Autorità Giudiziaria o della Polizia Giudiziaria, il Responsabile potrà disporre la conservazione delle immagini per un periodo di tempo superiore ai sette giorni.

L'eventuale necessità di allungamento dei tempi di conservazione per un periodo superiore alla settimana, dovrà essere valutato nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto.

I dati, le immagini e le fotografie, possono essere utilizzate per l'irrogazione di sanzioni penali e sanzioni amministrative solo se attinenti alle finalità di cui all'art.7 e resi utilizzabili per operazioni compatibili per tali scopi. Ove dovessero essere rilevate immagini, fotografie di fatti-reato o di eventi rilevanti ai fini della sicurezza pubblica, il responsabile della videosorveglianza, provvederà a darne immediata comunicazione agli Organi competenti. In tali casi, in deroga alla puntuale prescrizione delle modalità di ripresa, l'incaricato procederà alla registrazione delle stesse su supporto digitale. Alle informazioni così raccolte possono accedere solo la Polizia e l'Autorità Giudiziaria.

In caso di cessazione del trattamento, i dati personali vengono distrutti salvo che non sussistano particolari esigenze di conservazione.

COMUNICAZIONE - DIFFUSIONE

I dati raccolti non saranno oggetto di divulgazione e di diffusione. La comunicazione dei dati personali da parte del Comune di Montalcino a favore di soggetti pubblici, esclusi gli enti pubblici economici, è ammessa quando è prevista da una norma di Legge o Regolamento. In mancanza di tale norma la comunicazione è ammessa quando è comunque necessaria ed esclusivamente per lo svolgimento delle funzioni istituzionali. Non si considera comunicazione, ai sensi e per gli effetti del precedente comma, la conoscenza dei dati personali da parte delle persone incaricate ed autorizzate per iscritto a compiere le operazioni del trattamento dal titolare o dal responsabile e che operano sotto la loro diretta autorità.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

In relazione al trattamento di dati personali che lo riguardano, l'interessato, in ossequio alle disposizioni di cui agli artt. 15 e ss., RGPD, su presentazione di apposita istanza, ha diritto:

- a) ad ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati stessi;
- b) ad essere informato sulle finalità e le modalità del trattamento dei dati, sugli eventuali destinatari o categorie di destinatari a cui i dati personali potranno essere comunicati, sul periodo di conservazione dei dati personali;
- c) di opporsi, in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ai sensi dell'art. 21, RGPD.







COMUNE DI MONTALCINO

L'istanza per l'esercizio dei diritti dell'interessato è presentata al Responsabile della Protezione dei dati dell'Ente, ai sensi dell'art. 38, paragrafo 4, RGDP (i cui dati di contatto sono disponibili sulla home page del sito istituzionale dell'Ente alla Sezione "Privacy") ovvero al Responsabile del trattamento dei dati individuato nel Comandante della Polizia Locale.

Nel caso di richiesta di accesso alle immagini, dietro presentazione di apposita istanza ascritta, adeguatamente motivata e corredata dalla fotocopia del proprio documento d'identità, l'interessato dovrà provvedere ad indicare:

- a. il luogo, la data e la fascia oraria della possibile ripresa
- b. l'eventuale presenza di accompagnatori al momento della possibile ripresa.
- Il Responsabile della protezione dei dati dell'Ente ovvero il responsabile del trattamento accerterà l'effettiva esistenza delle immagini e di ciò darà comunicazione al richiedente; nel caso di accertamento positivo fisserà altresì il giorno, l'ora ed il luogo in cui l'interessato potrà prendere visione delle immagini che lo riguardano.
- L'interessato ha il diritto di ottenere, a cura del Responsabile del trattamento dei dati, non oltre 15 giorni dalla data della richiesta, ovvero 30 giorni previa comunicazione allo stesso qualora le operazioni necessarie per un integrale riscontro fossero di particolare complessità o se ricorresse altro giustificato motivo:
- a) la conferma o meno di dati personali che lo riguardano anche se non ancora registrati e la comunicazione in forma intellegibile dei medesimi dati e della loro origine, nonché della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, delle modalità e delle finalità su cui si basa il trattamento;
- b) di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta ove sussistano i presupposti fissati dal RGPD.

Qualora, ai sensi dell'art. 15, paragrafo 3, RGPD, l'interessato chieda di ottenere una copia dei dati personali oggetto di trattamento, si procederà al rilascio dei files contenenti le immagini in un formato elettronico di uso comune, previo oscuramento dei dati identificativi riferiti alle altre persone fisiche eventualmente presenti al momento della ripresa, in ossequio alla previsione di cui all'art. 15, paragrafo 4, RGPD. Ai sensi dell'art. 15, paragrafo 4, RGPD, il diritto di ottenere una copia non deve ledere i diritti e le libertà altrui.

I diritti di cui al presente articolo riferiti ai dati personali concernenti persone decedute possono essere esercitati da chi ha un interesse proprio, o agisce a tutela dell'interessato o per ragioni familiari meritevoli di protezione.

Nell'esercizio dei diritti di cui al comma 1 l'interessato può conferire, per iscritto delega o procura a persone fisiche, enti, associazioni od organismi. L'interessato può altresì farsi assistere da persona di fiducia.

Nel caso di esito negativo alla istanza di cui ai commi precedenti, l'interessato può rivolgersi al Garante per la protezione dei dati personali, fatte salve le possibilità di tutela amministrativa e giurisdizionale previste dalla normativa vigente.







Ai sensi del Provvedimento in materia di videosorveglianza dell'8 aprile 2010 del Garante per la Protezione dei Dati Personali, art. 3.5, in riferimento alle immagini registrate, sono in concreto esercitabili il diritto di rettifica (art. 16 del RGPD) e/o cancellazione (art. 17 del RGPD) in considerazione della natura intrinseca dei dati raccolti, in quanto si tratta di immagini raccolte in tempo reale riguardanti un fatto obiettivo e trattandosi di dati necessari al Titolare per l'adempimento di un obbligo legale (art. 17, par. 3, lett. b del RGPD); viceversa, l'interessato ha diritto di ottenere, sussistendone i presupposti, la limitazione (art. 18 del RGPD) qualora il trattamento sia lecito.

TITOLARE - RESPONSABILE - COMUNICAZIONI PRIVACY

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il COMUNE di MONTALCINO con sede in Montalcino Piazza Cavour 13, il Sindaco ha designato, con decreto, così come previsto dall'art. 15 del Regolamento per la disciplina della videosorveglianza, responsabile del trattamento dei dati personali, il Responsabile del Servizio di Polizia Municipale pro-tempore il quale, successivamente ed attraverso specifico atto di cui all'art. 16 del Regolamento per la disciplina della videosorveglianza, delegherà tali funzioni, previa approvazione del Sindaco, a soggetti in servizio presso il Comune di Montalcino che, per esperienza, capacità ed affidabilità forniscono idonea garanzia del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento e sicurezza dei dati. Di tale nomina verrà data idonea comunicazione alla cittadinanza tramite successiva informativa.

In riferimento a contatti e comunicazioni, il titolare pone a disposizione il seguente indirizzo email : poliziamunicipale@comune.montalcino.si.it

NATURA DEL CONSENSO E CONFERIMENTO DEI DATI

Trattasi di aree video sorvegliate presidiate da adeguate informazioni portate a preventiva conoscenza degli interessati sottoposti alle riprese. Il conferimento dei dati è obbligatorio qualora si acceda all'area ripresa tenuto conto delle finalità.

Montalcino, 24 gennaio 2020.

Il Segretario Generale Alessandro Caferri